

Premio per Nuovi Autori 2016 della *Rivista di Psicoanalisi*

Cari Colleghi,

anche per quest'anno la *Rivista di Psicoanalisi* istituisce un premio annuale per il miglior lavoro originale inedito il cui autore sia un candidato oppure un associato da non più di cinque anni, e che non abbia pubblicato in precedenza né nella *Rivista* stessa né in una delle maggiori riviste di psicoanalisi.

Il Direttore nominerà un Comitato editoriale per la selezione dei lavori e per assistere gli autori a sviluppare ulteriormente i loro contributi.

Il lavoro prescelto sarà pubblicato nella *Rivista di Psicoanalisi* secondo l'indicazione del Comitato editoriale e del Direttore.

Il manoscritto dovrà contare non più di 10.000 parole, con un abstract di 100-150 parole, e dovrà essere inviato entro il 31 dicembre 2016 a Giulia Vicentini (riv.psa@spiweb.it).

1) REQUISITI PER LA PUBBLICABILITÀ

I lavori proposti per la pubblicazione sulla *Rivista di Psicoanalisi* devono conformarsi, a cura dell'autore, ad alcuni requisiti formali, in assenza dei quali non verranno presi in considerazione. Nel proporre il proprio scritto alla Redazione, l'autore dovrà accompagnarlo con una **lettera** nella quale viene specificato: a) che si tratta di un lavoro inedito; b) che non viene contemporaneamente proposto ad altre testate; c) che rispetta l'etica professionale e le norme sui diritti d'autore. Gli autori possono inoltre specificare a quale sezione della *Rivista* ritengono che il lavoro possa essere assegnato.

Prima della pubblicazione l'Autore dovrà firmare un modulo per il trasferimento del copyright e sulle garanzie offerte per rispettare la privacy. Il lavoro pubblicato diviene proprietà della *Rivista di Psicoanalisi*. L'autore potrà chiedere successivamente di essere autorizzato a ripubblicarlo altrove, «per concessione della *Rivista di Psicoanalisi*».

Il **testo** degli **articoli** deve avere (in italiano, qualora siano tradotti da un'altra lingua) la lunghezza massima di 25 cartelle di 1.800 battute ciascuna (per un totale di 45.000 battute, inclusi gli spazi, le note a pie' di pagina e gli eventuali esergo, ed esclusi unicamente sintesi, parole chiave e bibliografia).

Il **testo** dei lavori proposti per la sezione «**Note**» deve avere (in italiano, qualora siano tradotti da un'altra lingua) la lunghezza massima di 10 cartelle di 1.800 battute ciascuna (per un totale di 18.000 battute, inclusi gli spazi, le note a pie' di pagina e gli eventuali esergo spazi inclusi, ed esclusi unicamente sintesi, parole chiave e bibliografia).

Del lavoro deve essere inviata *una copia stampata nominativa* riportante in calce l'indirizzo dell'autore ed *una copia per e-mail*, in formato Microsoft Word® o, preferibilmente, Rich Text Format (RTF).

Sia per gli articoli che per i lavori proposti per la sezione «**Note**», le **note a pie' di pagina** devono comunque essere ridotte al minimo e numerate progressivamente.

Le **citazioni**, *accuratamente controllate*, dovranno apparire tra virgolette doppie. I corsivi aggiunti dovranno essere indicati tra parentesi; per esempio: (corsivo aggiunto), (corsivo mio), (sottolineatura mia) etc. Le citazioni di autori stranieri vanno riportate in italiano utilizzando, se c'è, l'edizione italiana, fatta eccezione per le traduzioni personali che vanno segnalate tra parentesi (trad. mia). Le interpolazioni nel testo citato dovranno essere poste tra parentesi quadre; per esempio: "Egli [S. Freud] intendeva...". Le omissioni nel testo verranno segnalate nel modo seguente: [...].

I **riferimenti bibliografici nel testo** saranno indicati tra parentesi semplicemente con il cognome dell'autore (e l'iniziale del nome solo in caso di omonimia), seguito dalla data dell'edizione originale e dal numero di pagina nel caso si citino dei passi (per i testi tradotti i numeri di pagina vanno riferiti alla traduzione italiana); per esempio: (Freud, 1921, 315) ma (Freud A., 1936, 58). Nel caso di opere coeve: (Hartmann, 1939a, 46), (Hartmann, 1939b, 161). Se gli autori sono due, appariranno entrambi: (Breuer e Freud, 1893-1895, 345). Se sono più di due: (Carloni *et al.*, 1981, 184).

I titoli di libri riportati nel testo saranno posti in corsivo.

I titoli di articoli apparsi in riviste o libri saranno citati tra virgolette doppie. Ad ogni riferimento bibliografico nel testo dovrà corrispondere una voce nella bibliografia finale.

2) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia dovrà essere posta alla fine del testo e deve contenere solo i testi citati. Essa va compilata in ordine alfabetico e, per ciascun autore, in ordine cronologico. In caso di più opere di un medesimo autore apparse nello stesso anno esse devono essere differenziate con una lettera (Freud, 1925a) tanto nel testo che nella bibliografia.

La voce bibliografica relativa ad un libro seguirà questo modello:

MUSATTI C. (1949). *Trattato di psicoanalisi*. Torino, Boringhieri.

Dei **libri stranieri** deve essere indicata la traduzione italiana, qualora esista, secondo questo modello:

BION W.R. (1961). *Esperienze nei gruppi ed altri saggi*. Roma, Armando, 1971.

Gli **articoli pubblicati in volume** devono essere indicati come segue:

WITTEMBERG I. (1975). Depressione primaria dell'autismo. In Meltzer D. *et al.*, *Esplorazioni sull'autismo*, Torino, Boringhieri, 1977.

Gli **articoli pubblicati su riviste** seguiranno questo modello:

SERVADIO E. (1977). Il movimento psicoanalitico in Italia. *Riv. Psicoanal.*, 22, 162-168.

Le testate delle riviste vanno citate con le abbreviazioni in uso sulla *Rivista di Psicoanalisi* (per esempio: *Int. J. Psycho-Anal.*, *Int. Rev. Psycho-Anal.*).

Le **opere di Freud** devono essere citate nell'edizione italiana Boringhieri (O.S.F.) e nella maniera seguente:

FREUD S. (1920). *Al di là del principio di piacere*. O.S.F., 9.

3) SINTESI E PAROLE CHIAVE

Con il testo va inviato anche un riassunto che non deve superare le 900 battute (spazi inclusi), unitamente alla sua traduzione in inglese e all'indicazione delle parole chiave, in italiano e in inglese. Si richiede altresì la traduzione in inglese del titolo del lavoro.

4) RECENSIONI, CRONACHE

La proposta di cronache, di recensioni di libri e di riviste e di contributi per le varie rubriche deve essere preventivamente concordata con il Redattore incaricato. Le recensioni non dovranno superare le 20,000 battute spazi inclusi.

Gli interventi per la sezione «Cronache», preventivamente concordati con il Redattore incaricato, non dovranno superare le 10.000 battute, spazi inclusi.

Tutti i testi inviati sono considerati definitivi, perciò le bozze verranno corrette redazionalmente. I lavori inviati vengono sottoposti in forma anonima a tre componenti del Comitato di Lettura. Al Direttore spetta comunque la decisione finale sulla pubblicazione e sulla eventuale richiesta di modifiche.